
Nicaragua: polizia irrompe nella cattedrale di Matagalpa e tiene sotto sequestro due responsabili amministrativi. Cancellata anche la Caritas della stessa diocesi

La polizia del regime di Daniel Ortega ha preso il controllo della cattedrale di Matagalpa e tiene in “sotto sequestro” almeno due responsabili amministrativi della diocesi. Secondo il sito indipendente Despacho 505, che cita fonti locali e le segnalazioni di attivisti per i diritti umani, una squadra antisommossa ha circondato ieri la cattedrale di San Pietro e poi è entrata in chiesa. Fonti religiose affermano che gli agenti hanno detto ai frati del Rinnovamento, presenti negli ambienti della cattedrale, che sarebbero stati espulsi dal Paese. L’ingresso degli agenti di polizia arriva poche ore dopo che il regime ha cancellato lo status legale della Caritas Matagalpa, organizzazione che operava in Nicaragua dal 2009. Appare sempre più evidente la volontà di colpire in modo sistematico la diocesi di cui è ancora ufficialmente vescovo mons. Rolando Álvarez, esiliato in Vaticano. Solo nelle ultime due settimane la polizia ha arrestato tredici sacerdoti della diocesi; tra questi, sei sono stati esiliati e Roma, altri sono stati liberati. Tra le quindici organizzazioni non governative cancellate ieri dal ministero degli Interni (tra cancellazione e scioglimento volontario), oltre alla Caritas di Matagalpa ci sono anche diverse organizzazioni evangeliche.

Bruno Desidera